



Riunione degli Uffici Provveditorato e Ragioneria delle Camere di Commercio del Triveneto

Padova, 21 settembre 2012

Relazione

Il giorno 21 settembre 2012, alle ore 10, si sono riuniti, presso la sede della Camera di Commercio di Padova, i Provveditori e Ragionieri delle Camere di Commercio del Triveneto.

L'argomento affrontato ha riguardato l'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, che riguarda la riduzione del 5%, per il 2012, dei consumi intermedi ed il versamento della riduzione allo Stato.

L'incontro ha come tema centrale la riduzione dei consumi intermedi per l'anno 2012 e la relativa scadenza del 30 settembre, termine per il versamento dell'importo dovuto allo Stato. Per quanto riguarda l'applicazione della c.d. "Spending Review" si rimanda ad un successivo incontro ad hoc, previsto per il giorno 19 ottobre.

Per quanto riguarda i consumi intermedi, voci di spesa rinvenibili nella Circolare del Ministero dell'Economia del 2 febbraio 2009, dovranno essere ridotti del 5% nel 2012 e del 10% nel 2013, con riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2010. Per quanto attiene la base imponibile da applicare per la riduzione del 2013, il Ministero dello Sviluppo economico si riserva di inviare dei chiarimenti.

Con lo stesso provvedimento di aggiornamento del bilancio 2012, Le Camere dovranno individuare, all'interno delle tipologie di oneri per consumi intermedi, gli importi da assoggettare a riduzione per le singole voci; importi che complessivamente dovranno corrispondere al versamento da effettuare.

Il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 13 settembre 2012, chiarisce che si devono considerare escluse le spese che riguardano gli interventi di promozione economica inserite nelle apposite voci del conto economico, in quanto strettamente strumentali alla realizzazione della *mission istituzionale* delle Camere.

Nel corso dell'incontro si è svolta un'analisi delle voci di spesa da inserire nella base imponibile al fine del calcolo dell'importo da versare, che si elenca di seguito:

- non vanno inseriti i buoni pasto, il vestiario, gli oneri legali obbligatori, i compensi per gli organi (gettoni);
- vanno inseriti i pareri legali non obbligatori;
- vanno inserite le tasse comunali sul trasporto rifiuti ed i passi carrai;
- vanno inserite le spese per le Commissioni (prezzi, CPA);
- vanno inserite le spese per le missioni del personale;
- vanno inseriti oneri telefonici, acqua, gas, elettricità, pulizie, vigilanza, manutenzione ordinaria;
- non vanno inserite le assicurazioni;

- vanno inserite le consulenze ed esperti;
- vanno inseriti i mediatori e gli oneri per l'arbitrato;
- vanno inseriti gli oneri per spese digitali;
- vanno inserite le spese per automazione dei servizi (InfoCamere);
- va inserito l'acquisto di beni destinati alla vendita;
- non vanno inserite le quote associative in Unioncamere nazionale ed Unioncamere del Veneto;
- non vanno inserite IRES, IRAP ed imposte di bollo;
- vanno inseriti i mezzi di trasporto e le spese di facchinaggio;
- va inserita la comunicazione istituzionale (secondo una sentenza della Corte dei Conti a sezioni riunite);
- vanno inserite le spese postali;
- va inserito il compenso per la prestazione di lavoro interinale;
- va inserita la spesa di co.co.co. non rientrante nell'attività promozionale;
- vanno inseriti la prestazione di servizi, gli affitti, i noleggi;
- non va inserita la quota consortile di InfoCamere.

La riduzione del 5% va quindi calcolata sul bilancio 2010, la somma che se ne ricava andrà a ridurre la spesa per consumi intermedi all'interno del bilancio 2012.

Venezia, 16.10.2012